



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Quartu Sant'Elena
Comune di Cagliari
Comune di Maracalagonis
Comune di Monserrato
Comune di Quartucciu
Comune di Selargius
Città Metropolitana di Cagliari
protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
CORRADO SECHI

Oggetto: **Comune di Quartu Sant'Elena: proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI relativo all'intero territorio del Comune ". Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale e indizione della Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione**

Proposta istruita di variante puntuale

Si dà atto che con nota prot.1605 del 14.02.2024 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la relazione istruttoria in merito all'istanza comunale di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

modifica della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle NA del PAI dell'ambito territoriale del Comune di Quartu Sant'Elena.

La suddetta relazione, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152/2006 e dal parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è riferita alla documentazione, trasmessa dal Comune di Quartu Sant'Elena unitamente all'istanza di variante e oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf di cui al seguente elenco:

[Studio di assetto idrogeologico](#)

Parte idraulica

1. All. 1 Relazione generale;
2. All. 2 Relazione Idrologica;
3. All. 3 Relazione Idraulica;
4. All. 3.1 Allegati HecRas;
5. All. 4 Schede interventi di mitigazione idraulica;
6. All. 4.1 Scheda Riu Cungiau;
7. All. 4.2 Scheda Rio Foxi;
8. Tav. 1 Inquadramento territoriale;
9. Tav. 2.0.1 Pericolosità vigente - Quadro 1;
10. Tav. 2.0.2 Pericolosità vigente - Quadro 2;
11. Tav. 2.0.3 Pericolosità vigente - Quadro 3;
12. Tav. 2.0.4 Pericolosità vigente - Quadro 4;
13. Tav. 2.1.1 Carta dell'inondabilità costiera - Quadro 1;
14. Tav. 2.1.2 Carta dell'inondabilità costiera - Quadro 2;
15. Tav. 2.1.3 Carta dell'inondabilità costiera - Quadro 3;
16. Tav. 2.1.4 Carta dell'inondabilità costiera - Quadro 4;
17. Tav. 3 Carta del reticolo idrografico;
18. Tav. 4 Carta dei Bacini idrografici;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

19. Tav. 5 Carta del CN;
20. Tav. 6 Opere interferenti con il reticolo idrografico – Canali tombati;
21. Tav. 7.0.1-7.0.4 Pericolosità idraulica proposta - con modello idraulico;
22. Tav. 7.1.1-7.1.7 Pericolosità proposta - Cartografia dettaglio base vettoriale;
23. Tav. 7.2.1-7.2.7 Pericolosità proposta - Cartografia dettaglio base ortofotografica;
24. Tav. 8.1 Carta del danno potenziale_Quadro 1;
25. Tav. 8.2 Carta del danno potenziale_Quadro 2;
26. Tav. 8.3 Carta del danno potenziale_Quadro 3;
27. Tav. 8.4 Carta del danno potenziale_Quadro 4;
28. Tav. 9.1-9.4 Carta del rischio idraulico;
29. Tav. 10.1 - Carta dei tiranti idrici Tr50_Riu Cungiau Canale di Guardia;
30. Tav. 10.2 - Carta dei tiranti idrici Tr50_Is Pardinias;
31. Tav. 10.3 - Carta dei tiranti idrici Tr50_ R. Corongiu R. Cuba R. S'Arrizolu Saliu;
32. Tav. 10.4 - Carta dei tiranti idrici Tr50_ Area litorale Centrale;
33. Tav. 10.5 - Carta dei tiranti idrici Tr50_ Area Litoranea R. Geremeas;
34. Tav. 11.1 - Carta dei tiranti idrici Tr100_Riu Cungiau Canale di Guardia;
35. Tav. 11.2 - Carta dei tiranti idrici Tr100_Is Pardinias;
36. Tav. 11.3 - Carta dei tiranti idrici Tr100_ R. Corongiu R. Cuba R. S'Arrizolu Saliu;
37. Tav. 11.4 - Carta dei tiranti idrici Tr100_ Area litorale Centrale;
38. Tav. 11.5 - Carta dei tiranti idrici Tr100_ Area Litoranea R. Geremeas;
39. Tav. 12.1 - Carta dei tiranti idrici Tr200_Riu Cungiau Canale di Guardia;
40. Tav. 12.2 - Carta dei tiranti idrici Tr200_Is Pardinias;
41. Tav. 12.3 - Carta dei tiranti idrici Tr200_ R. Corongiu R. Cuba R. S'Arrizolu Saliu;
42. Tav. 12.4 - Carta dei tiranti idrici Tr200_ Area litorale Centrale;
43. Tav. 12.5 - Carta dei tiranti idrici Tr200_ Area Litoranea R. Geremeas;
44. Tav. 13.1 - Carta dei tiranti idrici Tr500_Riu Cungiau Canale di Guardia;
45. Tav. 13.2 - Carta dei tiranti idrici Tr500_Is Pardinias;
46. Tav. 13.3 - Carta dei tiranti idrici Tr500_ R. Corongiu R. Cuba R. S'Arrizolu Saliu;
47. Tav. 13.4 - Carta dei tiranti idrici Tr500_ Area litorale Centrale;
48. Tav. 13.5 - Carta dei tiranti idrici Tr500_ Area Litoranea R. Geremeas;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Parte frana

1. R.01 - Relazione geologica e geotecnica;
2. Scheda interventi rischio frana 01-09;
3. Tav. G.A - Inquadramento territoriale;
4. Tav. G.01 - Carta delle acclività - Quadro 1;
5. Tav. G.01 - Carta delle acclività - Quadro 2;
6. Tav. G.01 - Carta delle acclività - Quadro 3;
7. Tav. G.02 - Carta geolitologica - Quadro 1;
8. Tav. G.02 - Carta geolitologica - Quadro 2;
9. Tav. G.02 - Carta geolitologica - Quadro 3;
10. Tav. G.03 – Carta dell'uso del suolo - Quadro 1;
11. Tav. G.03 - Carta dell'uso del suolo - Quadro 2;
12. Tav. G.03 - Carta dell'uso del suolo - Quadro 3;
13. Tav. G.04 - Carta dell'Instabilità potenziale - Quadro 1;
14. Tav. G.04 - Carta dell'Instabilità potenziale - Quadro 2;
15. Tav. G.04 - Carta dell'Instabilità potenziale - Quadro 3;
16. Tav. G.05 - Carta geomorfologica - Quadro 1;
17. Tav. G.05 - Carta geomorfologica - Quadro 2;
18. Tav. G.05 - Carta geomorfologica - Quadro 3;
19. Tav. G.06a - Pericolosità da frana vigente - Quadro 1;
20. Tav. G.06a - Pericolosità da frana vigente - Quadro 2;
21. Tav. G.06a - Pericolosità da frana vigente - Quadro 3;
22. Tav. G.06b - Pericolosità da frana variante - Quadro 1;
23. Tav. G.06b - Pericolosità da frana variante - Quadro 2;
24. Tav. G.06b - Pericolosità da frana variante - Quadro 3;
25. Tav. G.07 - Carta del Danno potenziale - Quadro 1;
26. Tav. G.07 - Carta del Danno potenziale - Quadro 2;
27. Tav. G.07 - Carta del Danno potenziale - Quadro 3;
28. Tav. G.08 - Rischio da frana - Quadro 1;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

29. Tav. G.08 - Rischio da frana - Quadro 2;
30. Tav. G.08 - Rischio da frana - Quadro 3;
31. Tav. G.09 - Pericolosità da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 1;
32. Tav. G.09 - Pericolosità da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 2;
33. Tav. G.09 - Pericolosità da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 3;
34. Tav. G.09 - Pericolosità da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 4;
35. Tav. G.09 - Pericolosità da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 5;
36. Tav. G.09 - Pericolosità da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 6;
37. Tav. G.09 - Pericolosità da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 7;
38. Tav. G.10 - Rischio da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 1;
39. Tav. G.10 - Rischio da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 2;
40. Tav. G.10 - Rischio da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 3;
41. Tav. G.10 - Rischio da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 4;
42. Tav. G.10 - Rischio da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 5;
43. Tav. G.10 - Rischio da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 6;
44. Tav. G.10 - Rischio da frana - Dettaglio 4.000 - Quadro 7;

Studio di aggiornamento del reticolo idrografico

1. EL. A - Relazione illustrativa;
2. EL. B - Report modifiche - Rami e bacini non significativi;
3. Tav. A – Reticolo idrografico vigente su IGM;
4. Tav. A – Reticolo idrografico vigente su Ortofoto;
5. Tav. B – Reticolo idrografico proposto su IGM;
6. Tav. B – Reticolo idrografico proposto su Ortofoto;
7. Tav. C – Confronto tra reticolo idrografico attuale e proposto su IGM;
8. Tav. C – Confronto tra reticolo idrografico attuale e proposto su Ortofoto;
9. Tav. D - Tavola dei bacini idrografici dei corsi d'acqua non significativi;
10. Tav. E - Tavola dei bacini idrografici dei corsi d'acqua significativi.

La suddetta documentazione è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

<https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/>

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante al PAI precisando che, entro il termine della Conferenza Operativa, dovrà essere trasmessa da parte del Comune di Quartu Sant'Elena la seguente integrativa:

- aggiornamento, in coordinamento con il Comune di Maracalagonis, delle aree di pericolosità idraulica del Rio Geremeas, nelle parti in cui queste presentano incoerenze con le analoghe aree evidenziate nello studio di assetto idrogeologico dello stesso Comune di Maracalagonis e per il quale è stata già indetta la conferenza operativa con nota del Segretario generale prot. n. 1483 del 12.02.2024;
- aggiornamento delle tavole della pericolosità idraulica con l'introduzione delle aree di esondazione PAI previgenti individuate mediante sola analisi di tipo geomorfologico;
- predisposizione della scheda di intervento di mitigazione del rischio idraulico del Rio Geremeas in coerenza con l'analoga scheda predisposta dal Comune di Maracalagonis;
- integrazione dell'elaborato contenente le monografie delle opere interferenti col reticolo idrografico che dovrà comprendere sia gli ulteriori attraversamenti presenti nel territorio comunale sia la monografia del canale di guardia/canale tombato afferente al Rio Cungiaus;
- integrazione dell'elaborato grafico Tav. A con gli elementi della carta IGM 25 VS ancora mancanti e conseguente aggiornamento della Tav. B a meno di dimostrazione di non significatività dei suddetti elementi.

Conferenza operativa

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: *"Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Sardegna” è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l’acquisizione del parere di cui all’art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell’avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull’assoluta incompatibilità dell’intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva l’eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

Il Comune di Quartu Sant’Elena è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell’avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull’Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell’informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e il Comune la variante non sarà tenuto a motivare l’eventuale mancato accoglimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il Comune di Quartu Sant'Elena, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare al Comune di Quartu Sant'Elena dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14 delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.lgs. n. 1/2018.

Il dott. Geol. C. Sechi (csechi@regione.sardegna.it) è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Sigliato da :

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA

FRANCESCA VALENTINA CARIA